

MENNEA DAY 2021 - CASALMAGGIORE 16 Settembre 2021

AFORISMI E FRASI DI PIETRO MENNEA

“LA FATICA NON E’ MAI SPRECATA :

SOFFRI MA SOGNI”

“LA MIA CRESCITA SPORTIVA E’ STATA LENTA E COSTANTE,

MA DA RAGAZZO DEL SUD, NEL ‘72, SONO DOVUTO EMIGRARE.

AL CENTRO FEDERALE DI FORMIA : 350 GIORNI DI  
ALLENAMENTO ALL’ANNO.

STAVO LI’ PURE A NATALE E PASQUA.

DA SOLO.

VENT’ ANNI AD ACQUA MINERALE, E NEMMENO GASSATA,

IL PROFESSORE VITTORI NON VOLEVA.

IL COMPLIMENTO PIU’ BELLO ME LO HANNO FATTO

I VECCHI CUSTODI, LA FAMIGLIA OTTAVIANI,

CHE HA DICHIARATO :

CE N’ERA UNO SOLO CHE IN TUTA ENTRAVA AL CAMPO

DI MATTINA E USCIVA DI SERA.”

“IL NOSTRO CARATTERE E’ COME UN DIAMANTE,  
E’ UNA PIETRA DURISSIMA  
MA HA UN PUNTO DI ROTTURA.”

“HO VINTO TANTO DA ATLETA, MA NON SI PUO’ VIVERE DI  
RICORDI.

OGNI GIORNO BISOGNA REINVENTARSI,

AVERE PROGETTI ED AMBIZIONI.

PERCIO’, QUOTIDIANAMENTE HO TANTE IDEE E SOGNI CHE  
VOGLIO REALIZZARE.”

“LO SPORT HA BISOGNO DI PROGETTAZIONE, INNOVAZIONE,  
IMPEGNO COSTANTE.”

“HO CERCATO DI TRASMETTERE LE MIE ESPERIENZE NEI  
NUMEROSI LIBRI CHE HO SCRITTO

SOPRATTUTTO PER STIMOLARE I GIOVANI A CREDERE NELLO  
SPORT VERO.

RICORDANDO CHE IL DOPING E' IL PRIMO NEMICO DELLE  
REGOLE AGONISTICHE,

ANCHE SE, COSTITUENDO UN BUSINESS GIGANTESCO,  
PURTROPPO E'

UNA PIAGA DIFFICILE DA ESTIRPARE.”

“SONO UN UOMO CHE NON SI SENTE MAI ARRIVATO,

SONO SEMPRE PRONTO A RIPARTIRE DAL BLOCCO.”

“ LA MIA LONGEVITA' SPORTIVA E' UN PUNTO D'ORGOGGIO  
PERCHE' E' FIGLIA DI  
SACRIFICI, FATICA, ALLENAMENTI MASSACRANTI.”

“NON C'E' PIU' CULTURA SPORTIVA,  
C'E' IL MITO DEL SUCCESSO,  
NON QUELLO DI FARSI STRADA NELLA VITA.  
PERCHE' MERAVIGLIARSI DELLE SCOMMESSE ?  
SE NON SI STUDIA,  
SE NON SI HANNO INTERESSI,

NON C'E' CRESCITA DELLA PERSONA.

UNO SPORTIVO NON DEVE ESSERE EINSTEIN,

MA UN MINIMO CI DEVI PROVARE

A DARTI DEGLI STRUMENTI

E NON SOLO A GONFIARE IL PORTAFOGLIO.”

“IO DEVO PRENDERMELA CON QUALCUNO PER OTTENERE  
RISULTATI.”

“ RESTO SEMPRE PIETRO

DALLE SCARPE ROTTE.”

“OGNI CORSA E' UN VIAGGIO.

MI CHIEDEVO : HO PRESO TUTTO ?

ERO ALLA RICERCA DI UN TEMPO,

TROPPE VOLTE PERDUTO.

PENSAI FOSSE LA VOLTA BUONA.

REMAI UN PO' IN CURVA,

CONTROLLAI LA SBANDATA ALL'ENTRATA DEL RETTILINEO.

NON SMISI DI SPINGERE,

STAVO ANDANDO A 36 KM ALL'ORA

CON LE MIE GAMBE.”

“UNA PRESTAZIONE PUO' ESSERE FIGLIA DI TANTI FATTORI.

UN CAMPIONE SI VALUTA NELL'ARCO DI UN'INTERA  
CARRIERA.”

“IO SONO IN CAMMINO.

TROPPI ATLETI CROLLANO COME INDIVIDUI QUANDO SI  
RITIRANO.

UN TRAUMA PAZZESCO.

INVECE LO SPORT NON E' STATO IL TRAGUARDO DELLA MIA  
VITA,

SOLO UN MOMENTO DI PASSAGGIO.”

“IN FINALE MI CONFINARONO IN OTTAVA CORSIA,

NON ERO CONTENTO,

NON POTEVO CONTROLLARE GLI AVVERSARI.

ALL’USCITA DELLA CURVA ERO PENULTIMO,

WELLS INDEMONIATO ERA 3 METRI AVANTI.

PENSO : NON AVRO’ ALTRE OCCASIONI.

12 ANNI DI LAVORO E DI DOLORE PER NIENTE.

ALLORA RIPARTO, RISENTO TUTTO,

RIENTRO IN GARA,

RECUPERO.

VINCO. ALZO LE BRACCIA E IL DITINO.”

“LO SPORT INSEGNA CHE PER LA VITTORIA, NON BASTA IL  
TALENTO,

CI VUOLE IL LAVORO E IL SACRIFICIO QUOTIDIANO,  
NELLO SPORT COME NELLA VITA.”

“GLI ATLETI SONO L’ULTIMA RUOTA DEL CARRO,  
FANNO GIA’ MOLTISSIMO.

E’ IL PAESE AD ESSERE VECCHIO.“

“NON PENSERETE MICA CHE I SESSANT’ANNI MI SPAVENTINO.

IL TITOLO DI UNO DEI MIEI RECENTI LIBRI E’ “LA CORSA NON  
FINISCE MAI”.

VI ASSICURO CHE E’ UNA GRANDE VERITA’.”

“LO SPORT E’ BELLO PERCHE’ NON E’ SUFFICIENTE L’ABITO.

CHIUNQUE PUO’ PROVARCI.”



“NELLO SPORT GLI OBIETTIVI IMPORTANTI  
NON POSSONO ESSERE TANTI  
E IN FILA L’UNO CON L’ALTRO.  
BISOGNA SCEGLIERE E IO AVEVO SCELTO IL MESSICO.”

“IMPEGNATEVI PER OTTENERE CIO’ DI CUI AVETE BISOGNO  
E QUANDO NON RIUSCITE AD OTTENERLO,  
EBBENE, SORRIDETE E TENTATE ANCORA,  
IN UN MODO DIVERSO.”

“ERA UNA QUESTIONE DI RABBIA, DI VOGLIA.

A BARLETTA NON AVEVAMO NIENTE E VOLEVAMO TUTTO.

ERAVAMO 5 FIGLI, 4 MASCHI E UNA FEMMINA.

MIO PADRE SALVATORE ERA SARTO,

MIA MADRE VINCENZINA LO AIUTAVA,

A ME TOCCAVANO I LAVORI PIU' UMILI :

FARE I PIATTI, PULIRE LA CUCINA, LAVARE I VETRI. “

“IO MI SONO ALLENATO PER 20 ANNI,

HO AVUTO UNA CARRIERA LUNGHISSIMA COME VELOCISTA,

MA NON MI SONO MAI NEANCHE STRAPPATO.

INVECE, SE AVESSI FATTO USO DI STEROIDI ANABOLIZZANTI,

MI SAREI STRAPPATO CHISSA' QUANTE VOLTE.

LO SPORT DEVE RIMANERE L'ULTIMO BALUARDO

DEL TESSUTO SOCIALE PER QUANTO RIGUARDA

IL RISPETTO DELLE REGOLE.

INSOMMA, TRA GLI ATLETI DEVE VINCERE IL PIU' BRAVO,

NON IL PIU' FURBO.”

“AVREI POTUTO RIBATTERE IL MIO RECORD DOPO MOSCA,

VALEVO 19”60,

ME LO CONFERMO' LUI, CRONOMETRO ALLA MANO,

MA CREDEVO CHE NE SAREI STATO TROPPO APPAGATO.”

“MI HANNO SPESSO DIPINTO COME  
PRESUNTUOSO, ARROGANTE, ANTIPATICO.  
QUANDO RIFIUTAVO UN INVITO ALLA DOMENICA SPORTIVA  
PERCHE’ LA MATTINA DOPO DOVEVO STUDIARE,  
OPPURE RIFIUTAVO DI RACCONTARE  
PER LA MILLESIMA VOLTA IL RECORD DEL MONDO  
O LA VITORIA ALLE OLIMPIADI DI MOSCA.  
MENNEA HA SEMPRE CORSO PER DIMOSTRARE  
CHE VALEVA QUALCOSA,  
NON PER RACCONTARLO IN GIRO.”

“LA TV NON LA TENEVAMO,  
SI ANDAVA AL CIRCOLO DEGLI ANZIANI,  
ERA SU UN BALDACCHINO,

PAGAVAMO 50 LIRE PER VEDERLA.

ECCO PERCHE' LA RABBIA CE L'AVEVO DENTRO."

“ PURTROPPO IL DOPING E' DIVENTATO UN GRANDE  
BUSINNES

IN MANO ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA,

DATO CHE VIENE COMMERCiato IN UN MERCATO NERO.

CHE E' PIU' LUCRATIVO DI QUELLO DEGLI STUPEFACENTI.

SI', PERCHE' IL GROSSO DEL MERCATO DEL DOPING

LO TROVIAMO TRAGLI AMATORI CHE AFFOLLANO LE PALESTRE.

MI BATTO DA ANNI PER UNA LEGGE PENALE COMUNITARIA

CHE FUNZIONI DA DETERRENTE RIGUARDO ALL'USO DI TALI  
SOSTANZE.

OGGI IN EUROPA SOLO 5 STATI HANNO UNA LEGGE SIMILE.

E IO AVEVO LOTTATO AFFINCHE' FOSSE ESTESA

A TUTTA L'UNIONE EUROPEA.”

“ERO GRACILE E SENTII VITTORI DIRE A FRANCO MASCOLO :

‘QUESTO DEVE PRIMA MAGNA’ QUALCHE BISTECCA,

POI SE NE RIPARLERA’ “.

“ OGNI TANTO C'E' QUALCUNO NEL PARCO CHE MI CHIEDE :

E TU CHE FAI ?

VORREI AVERE ABBASTANZA FIATO PER RISPONDERE :

HO GIA' FATTO

5482 GIORNI D'ALLENAMENTO,

528 GARE,

UN ORO E DUE BRONZI OLIMPICI, PIU' IL RESTO CHE E' TANTO.

A 60 ANNI NON HO RIMPIANTI.

RIFAREI TUTTO, ANZI DI PIU'.

E MI ALLENEREI 8 ORE AL GIORNO “.

“ NEL '73 CON I PRIMI GUADAGNI MI COMPRAI

UNA LANCIA FULVIA MONTECARLO DA RALLY,

MA NON CI DORMIVO LA NOTTE

PER PAURA DI AVERE FATTO IL PASSO TROPPO LUNGO

E LA RIVENDETTI. “

“ AVEVO TRE ANNI QUANDO MAMMA MI MANDO' A  
COMPRARE

UN BOTTIGLIONE DI VARECHINA CHE MI SI APRI' NEL  
TRAGITTO,

PORTO ANCORA I SEGNI SULLE MANI.

PAPA' VENIVA DA UNA FAMIGLIA DI 11 FIGLI,

DUE SI ERANO FATTE SUORE

PERCHE' NON C'ERA DA MANGIARE A CASA. “

“ QUANDO HO INIZIATO A CORRERE,

I CALZONCINI ME LI CUCIVA LUI.

OGGI NON MI ENTRANO PIU' , NEMMENO AL BRACCIO, MA LI  
TENGO ANCORA.

LE PRIME SCARPE DA GARA LE HO PRESE PIU' GRANDI,

DOVEVO ANCORA CRESCERE,

SAREBBERO DURATE. “



“ L’ITALIA NON MI HA DATO SPAZIO.

QUI C’E’ UNA MENTALITA’ PIENA DI INVIDIA E DI GELOSIA.

PER CHI, CON MERITO, SALE IN ALTO.

NESSUNO USA IL SUCCESSO ALTRUI COME VANTO DI TUTTI.

ALL’ESTERO I CAMPIONI SONO PROTETTI E TUTELATI,

QUI GETTATI IN PASTO. “

“ NON RINUNCIARE SOLO PERCHE’

I GIORNI SONO DIFFICILI.

NON RINUNCIARE SOLO PERCHE’

QUALCUNO NON TI HA CAPITO.

RICORDA, SOPRATTUTTO NEI MOMENTI DURI,  
CHE VALI MOLTO DI PIU' DI QUELLO CHE PENSI .”

“LIBERTA’

QUANDO HO INIZIATO A PRENDERE COSCIENZA,

HO SENTITO IL BISOGNO DI CONOSCERTI ;

QUANDO HO COMINCIATO A CAPIRE, HO PROVATO AD  
IMMAGINARTI ;

QUANDO HO INIZIATO A SOGNARE, TI HO DESIDERATO ;

QUANDO HO INIZIATO A CONOSCERE LA VITA, TI HO  
INSEGUITO ;

QUANDO HO INIZIATO A REALIZZARMI, SEI DIVENTATA LA MIA  
GUIDA ;

QUANDO HO PROVATO A VOLARE, L'HO FATTO PER  
RAGGIUNGERTI ;

QUANDO HO PROVATO A FERMARMI, SEI STATA LA MIA STELLA ;

QUANDO DIVENTERO' VECCHIO, TI CHIEDO SOLO DI NON  
ABBANDONARMI ;

QUANDO NON CI SARO' PIU', SARAI SEMPRE CON ME."